



Bilancio semestrale abbreviato 2021





**BANCA Santa Giulia**

**Società per Azioni  
con sede in Chiari – Via Quartieri 39  
Capitale Sociale Euro 30.000.000**

**codice fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A. di Brescia: 01994680179  
Partita IVA: 00670100981  
Codice ABI 03367**

**Iscritta all'Albo delle Banche n. 5683  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# **BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO 2021**

A handwritten signature or scribble in the bottom right corner of the page, consisting of several overlapping loops and lines.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Bonometti
Vice Presidente	Daniela Grandi
Consiglieri	Stefano Allocchio (*) Sergio Ambrosetti Massimiliano Bontempi Giuseppe Masserdotti Angelo Romano (*) Silvestro Specchia Paolo Raffaele Streparava (*)

(\*) componenti del Comitato Esecutivo

## COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Raffaele Moschen
Sindaci Effettivi	Riccardo Vincenzo Alloisio Giuseppe Pirola
Sindaci Supplenti	Roberto Belotti Andrea Pirola

## DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Fausto Pavia
Condirettore Generale	Italo Zucchini

## SOCIETA' DI REVISIONE

**BDO Italia S.p.A.**

## ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE:

- Direzione Generale: Via Quartieri 39, 25032 Chiari (BS)
- Filiale di Chiari: Via Quartieri 39, 25032 Chiari (BS)
- Filiale di Brescia: Via Enzo Ferrari 4/6 25134 Brescia



A handwritten signature or set of initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several overlapping loops and lines.

## **LO SCENARIO DI RIFERIMENTO<sup>1</sup>**

### **Il ciclo internazionale**

Ai rapidi progressi delle campagne di vaccinazione anti Covid-19 ha corrisposto una decisa ripresa dell'attività economica globale – che si è estesa al settore dei servizi – e del commercio mondiale; le prospettive sono però ancora molto eterogenee tra paesi. Negli Stati Uniti sono significativamente aumentati i prezzi al consumo, riflettendo vincoli temporanei all'offerta a fronte di una domanda in forte recupero; le aspettative di inflazione di medio termine sono tuttavia rimaste moderate. Il procedere delle vaccinazioni ha dato luogo a una marcata flessione dei contagi di Covid-19 a livello globale e ha permesso una graduale attenuazione delle misure di distanziamento sociale nelle aree dove è più ampia la quota della popolazione vaccinata, come gli Stati Uniti, il Regno Unito e l'Unione europea. I contagi si sono mantenuti tuttavia elevati in alcune economie emergenti; le restrizioni alla mobilità sono state accentuate in Giappone. L'emergere di una variante più contagiosa del virus ha dato luogo a un aumento dei casi in molti paesi a partire da giugno, che tuttavia non ha comportato un aumento dei decessi dove la copertura vaccinale è maggiore.

Nel primo trimestre del 2021 il PIL ha decisamente accelerato negli Stati Uniti e in Cina, si è fortemente ridotto in Giappone e nel Regno Unito. Alla fine di marzo negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito il prodotto era al di sotto del livello precedente la pandemia, rispettivamente per lo 0,9, il 2,0 e l'8,8 per cento. Per il secondo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) confermano la ripresa dell'economia statunitense e segnalano un recupero dell'attività economica nel Regno Unito, esteso al settore dei servizi; per il Giappone suggeriscono che la crescita sia molto più debole e limitata al settore manifatturiero. In Cina, dove l'attività economica si è già riportata sui livelli precedenti la crisi sanitaria, gli indici PMI rimangono sopra la soglia di espansione; nelle altre principali economie emergenti indicano invece un indebolimento nei mesi più recenti, in particolare in India.

Nel primo trimestre è proseguita la ripresa del commercio mondiale, in linea con il miglioramento dell'attività economica. Secondo le stime della Banca d'Italia, gli scambi cresceranno nel 2021 dell'11 per cento, superando i livelli pre-pandemici. In giugno è continuato negli Stati Uniti il deciso rialzo dell'inflazione al consumo, che ha toccato il 5,4 per cento. Vi hanno contribuito vincoli temporanei dal lato dell'offerta, quali la riduzione della produzione di nuovi veicoli, che si è riflessa in un rincaro di quelli usati, e l'incremento della domanda in settori particolarmente colpiti dalla pandemia, come quello dei servizi di trasporto. L'aumento dei prezzi non ha tuttavia determinato una significativa revisione delle aspettative di inflazione: alla metà di luglio quelle sull'orizzonte a cinque anni desunte dai mercati finanziari erano stabili intorno al 2,5 per cento. L'inflazione è moderatamente salita anche nel Regno Unito, al 2,5 per cento (dal 2,1 in maggio); in Giappone la variazione sui dodici mesi dei prezzi al consumo resta negativa (-0,1 per cento in maggio).

Secondo le previsioni diffuse in maggio dall'OCSE, nel 2021 il prodotto mondiale crescerà del 5,8 per cento, superando i livelli pre-pandemici, sulla spinta della forte espansione degli Stati Uniti e della Cina. Rispetto alle valutazioni di marzo, le previsioni sull'attività economica globale sono state riviste al rialzo di 0,2 punti percentuali nel 2021 e di 0,4 nel 2022. Le prospettive di medio termine sono tuttavia ancora eterogenee tra paesi: in alcune economie emergenti – ad esempio in India, Indonesia e Sudafrica – esse restano deboli. Inoltre i rischi legati all'evoluzione della pandemia, in particolare per la diffusione di nuove varianti del virus o per i ritardi nelle campagne di vaccinazione in alcune aree, continuano a gravare sull'intera economia mondiale.

<sup>1</sup> Banca d'Italia – bollettino economico luglio 2021



I corsi petroliferi sono aumentati, superando i 70 dollari. Il rialzo è stato trainato dalla maggiore domanda; dal lato dell'offerta, nella riunione tenutasi all'inizio di luglio i paesi OPEC+ non hanno trovato un accordo per incrementare ulteriormente la produzione. I contratti futures, tuttavia, indicano prezzi in calo nel medio termine. La Federal Reserve ha confermato l'orientamento espansivo della politica monetaria nella riunione svoltasi alla metà di giugno; le nuove proiezioni dei membri del Federal Open Market Committee (FOMC) prefigurano per il 2021 una crescita e un'inflazione superiori a quanto previsto in marzo e un primo rialzo dell'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds nel 2023. L'orientamento della politica monetaria si mantiene accomodante anche in Giappone e nel Regno Unito. In Cina la Banca centrale ha ridotto il coefficiente di riserva obbligatoria di 50 punti base; i tassi di riferimento sono rimasti inalterati.

## **L'area dell'Euro**

Dopo la contrazione osservata all'inizio del 2021, che ha interessato tutti i maggiori paesi tranne l'Italia, nell'area dell'euro il prodotto è in ripresa nel secondo trimestre; una crescita significativa è possibile nella seconda parte dell'anno, ma restano incertezze legate all'evoluzione della pandemia. I rincari energetici hanno indotto un rialzo dell'inflazione, che dovrebbe però essere temporaneo. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà condizioni monetarie estremamente espansive, tuttora essenziali per sostenere l'economia e assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine. Nel primo trimestre del 2021 l'attività economica dell'area dell'euro è ancora diminuita (-0,3 per cento). Il prodotto si è ridotto nettamente in Germania e, meno marcatamente, in Spagna e in Francia; è invece appena aumentato in Italia. Il PIL sarebbe tornato a salire in misura sostenuta nel secondo trimestre di quest'anno. In giugno l'indicatore €-coin conferma una robusta crescita di fondo del prodotto dell'area, grazie al miglioramento delle attese di famiglie e imprese.

In base alle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, il PIL crescerebbe del 4,6 per cento nel 2021 e rispettivamente del 4,7 e del 2,1 per cento nei due anni successivi. Nel confronto con quelle dello scorso marzo, queste proiezioni sono più elevate di 0,6 punti percentuali sia per il 2021 sia per il 2022, soprattutto a seguito della forte ripresa ipotizzata per la seconda metà dell'anno in corso, a sua volta dovuta al significativo sostegno delle politiche espansive e al miglioramento della situazione sanitaria.

Sulla base dei dati preliminari, l'inflazione armonizzata al consumo sui dodici mesi si è collocata in giugno all'1,9 per cento, continuando a risentire soprattutto della crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. La componente di fondo si è attestata allo 0,9 per cento. Le pressioni sui prezzi dovrebbero confermarsi temporanee e non tradursi in un rialzo persistente dell'inflazione; non emergono finora indicazioni di una loro trasmissione alla dinamica salariale. In base a stime di Banca d'Italia, il recente incremento dell'inflazione alla produzione avrebbe un impatto limitato su quella al consumo dell'area.

## **Le misure di politica monetaria adottate dalla BCE**

A fronte di un quadro in graduale miglioramento, ma ancora caratterizzato da rilevanti incertezze legate agli sviluppi della pandemia e alla risposta dell'economia alla riapertura delle attività, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà le attuali condizioni monetarie estremamente espansive; queste restano essenziali per rafforzare la fiducia di famiglie e imprese, sostenere l'economia e garantire la stabilità dei prezzi nel medio termine. Il Consiglio ha deciso di mantenere elevato, anche per il trimestre in corso, il ritmo degli acquisti mensili di titoli nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP). Gli acquisti continuano a perseguire l'obiettivo di evitare un prematuro inasprimento delle condizioni di finanziamento dell'economia, che non sarebbe coerente con l'esigenza di contrastare l'impatto della pandemia sulle prospettive economiche.

L'8 luglio è stato pubblicato l'esito del riesame della strategia di politica monetaria della BCE, avviato a gennaio del 2020. Il Consiglio direttivo ritiene che il miglior modo per mantenere la stabilità dei prezzi sia quello di perseguire un obiettivo di inflazione del 2 per cento nel medio termine. Questo obiettivo è simmetrico e non rappresenta un limite superiore: scostamenti negativi





e positivi dal 2 per cento sono considerati ugualmente inopportuni. Quando l'economia opera in prossimità del limite inferiore effettivo dei tassi ufficiali, per evitare che le deviazioni negative dall'obiettivo si possano radicare nelle aspettative di inflazione e nei comportamenti, è necessaria un'azione di politica monetaria più incisiva e persistente, che può comportare un tasso di inflazione temporaneamente e moderatamente al di sopra dell'obiettivo. Gli acquisti netti di titoli pubblici e privati dell'Eurosistema sono proseguiti in modo regolare nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP): alla fine di giugno il loro valore di bilancio era pari a 3.017 miliardi. Gli acquisti netti effettuati nell'ambito del PEPP, in aumento dalla seconda metà di marzo rispetto ai primi mesi dell'anno, hanno portato il valore di bilancio del portafoglio di titoli pubblici e privati acquistati mediante questo programma a 1.099 miliardi alla fine di maggio. Il 24 giugno è stata regolata l'ottava asta della terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3): sono stati assegnati 110 miliardi alle controparti dell'area dell'euro, di cui 16 a quelle italiane. Il totale dei fondi erogati con queste operazioni è salito a 2.190 miliardi per l'area e a 443 per l'Italia.

## **I mercati finanziari internazionali**

La conferma dell'orientamento espansivo della politica monetaria della Federal Reserve e della BCE ha contribuito a interrompere l'aumento dei rendimenti a lungo termine in atto dall'inizio dell'anno. I corsi azionari hanno continuato a crescere nelle principali economie avanzate, ad eccezione del Giappone, dove sono diminuiti. Negli Stati Uniti la conferma dell'orientamento espansivo della politica monetaria ha comportato una riduzione dei rendimenti a lungo termine di 30 punti base dalla metà di aprile; nel Regno Unito e in Giappone essi sono diminuiti di circa 10 punti base mentre nell'area dell'euro sono rimasti pressoché stabili. All'inizio di luglio i rendimenti dei titoli pubblici decennali si collocavano intorno all'1,4 per cento negli Stati Uniti, allo 0,0 in Giappone, allo 0,7 nel Regno Unito e a -0,3 in Germania. Nei principali paesi dell'area dell'euro i differenziali di rendimento rispetto ai titoli tedeschi si sono mantenuti sostanzialmente invariati. Il miglioramento delle prospettive di crescita ha influito sull'andamento dei corsi azionari, cresciuti nel secondo trimestre negli Stati Uniti, nell'area dell'euro e nel Regno Unito. L'indice di borsa giapponese è invece diminuito. Nel mercato dei titoli di Stato la volatilità implicita si è lievemente ridotta. Dopo essersi apprezzato rispetto al dollaro di circa il 2,0 per cento fino alla metà di giugno, l'euro è tornato a deprezzarsi, portandosi su valori appena inferiori a quelli della metà di aprile, a seguito delle indicazioni di un rialzo più rapido dei tassi di interesse ufficiali provenienti dalle proiezioni dei membri dell'FOMC. In termini effettivi nominali la valuta comune si è indebolita di circa lo 0,4 per cento dalla metà di aprile. Tra gli operatori non commerciali prevalgono le posizioni lunghe in euro, che segnalano prospettive di rafforzamento della moneta unica rispetto al dollaro.



## L'economia italiana

La crescita in Italia, appena positiva nel primo trimestre del 2021, si è accentuata in primavera, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni: valutazioni di Banca d'Italia basate sugli indicatori ad alta frequenza segnalano che nel secondo trimestre l'espansione del PIL sarebbe stata superiore all'1 per cento. Nel primo trimestre del 2021 il PIL è salito dello 0,1 per cento nel confronto con il periodo precedente, con una significativa revisione al rialzo rispetto alla stima preliminare dell'Istat, e in linea con la valutazione di sostanziale stazionarietà fornita in aprile sulla base degli indicatori ad alta frequenza di Banca d'Italia; l'apporto positivo della domanda nazionale, calcolata a lordo dell'elevato accumulo di scorte, ha più che compensato quello negativo dell'interscambio con l'estero, dovuto al forte incremento delle importazioni. Il valore aggiunto si è ridotto nei servizi, ma in misura più contenuta rispetto al trimestre precedente; è cresciuto nella manifattura e in particolare nelle costruzioni. In base agli indicatori più recenti l'espansione del PIL nel secondo trimestre sarebbe stata superiore all'1 per cento: al nuovo aumento dell'attività nell'industria si è accompagnato un parziale recupero nei servizi. Sia gli indici PMI, sia quelli che misurano la fiducia di famiglie e imprese hanno avuto un deciso incremento. In giugno l'indicatore Ita-coin ha registrato un marcato rialzo, per il forte miglioramento della fiducia di famiglie e imprese e del commercio con l'estero.

Sulla base delle informazioni disponibili, si stima che l'attività industriale abbia continuato a crescere nel secondo trimestre, riportandosi sui livelli pre-pandemici. Nelle valutazioni delle imprese, rilevate tra maggio e giugno, i piani di investimento accelerano nel corso dell'anno, sostenuti dalla riduzione dell'incertezza sull'andamento dell'epidemia e dallo stimolo impresso dagli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La produzione industriale, nettamente aumentata in aprile (1,5 per cento sul mese precedente), ha subito in maggio una flessione della stessa entità. In base a stime di Banca d'Italia, nel complesso del secondo trimestre ha continuato a espandersi all'1,3 per cento, un tasso analogo a quello del primo, portandosi sui livelli antecedenti lo scoppio della pandemia. Gli indicatori qualitativi più recenti sono coerenti con un'ulteriore espansione dell'attività nella manifattura. Nel primo trimestre del 2021 la spesa delle imprese in beni strumentali è salita per la terza volta consecutiva (2,5 per cento sul periodo precedente); sulla base del valore dei contratti di leasing di fonte Associazione italiana leasing (Assilea), che consente di anticipare l'andamento degli investimenti, il recupero sarebbe proseguito nel trimestre primaverile (17,9 per cento nel bimestre aprile-maggio rispetto ai tre mesi precedenti). Nelle indagini condotte tra maggio e giugno le imprese prefigurano un forte aumento degli investimenti nella seconda parte dell'anno; le condizioni per investire sono ritenute in deciso miglioramento in tutti i comparti; vi contribuirebbero la minore incertezza connessa con l'accelerazione della campagna di vaccinazione e il potenziale incremento della redditività del capitale privato a seguito degli interventi previsti nell'ambito del PNRR. Dopo il calo del primo trimestre, i consumi sono tornati a crescere nel secondo, sostenuti dal rapido progredire della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni alla mobilità. La propensione al risparmio è rimasta tuttavia su valori molto superiori a quelli precedenti la pandemia; in base all'indagine della Banca d'Italia, alla fine di aprile le intenzioni di spesa restavano condizionate dall'evoluzione dei contagi. I consumi delle famiglie sono scesi dell'1,2 per cento nel primo trimestre (-2,7 nel quarto del 2020), soprattutto per la contrazione della spesa per servizi, che ha risentito delle misure di contenimento e dei timori di contagio. Il reddito disponibile in termini reali, che ha continuato a beneficiare dei provvedimenti di sostegno, è aumentato dello 0,9 per cento. La propensione al risparmio è nuovamente cresciuta, mantenendosi molto al di sopra dei livelli pre-pandemici (al 17,1 per cento). Le informazioni congiunturali più recenti segnalano una ripresa dei consumi nel secondo trimestre, favoriti dai progressi nelle vaccinazioni e dalla conseguente riduzione dei contagi e delle restrizioni alla mobilità. In primavera, in base ai dati disponibili su aprile e maggio, l'indicatore elaborato da Confcommercio è di poco cresciuto rispetto al trimestre precedente. I dati ad alta frequenza su prelievi e pagamenti elettronici sono coerenti con un progressivo miglioramento della spesa nei mesi primaverili. In alcuni comparti duramente colpiti dalla pandemia (come quelli della ristorazione, del turismo, dell'abbigliamento e quello alberghiero) si è avviato un graduale recupero dei consumi verso i livelli precedenti la crisi sanitaria. Il clima di fiducia delle famiglie è decisamente migliorato in giugno, grazie a valutazioni molto favorevoli sia sulla situazione economica generale, sia sulle condizioni per l'acquisto di beni durevoli.



## Le Banche

È proseguita l'espansione dei prestiti alle imprese e rimane elevata la domanda di finanziamenti con garanzia pubblica. Nell'indagine di Banca d'Italia sul credito bancario gli intermediari italiani riferiscono un nuovo incremento della domanda di fondi da parte delle imprese, sia per le esigenze connesse con rifinanziamento e rinegoziazione del debito, sia per gli investimenti fissi, il cui contributo è tornato positivo per la prima volta dall'inizio della pandemia. In maggio il credito al settore privato non finanziario è aumentato del 3,2 per cento sui tre mesi (al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno). Il tasso di crescita dei prestiti alle società non finanziarie resta sostenuto (3,3 per cento); è ancora elevata la domanda di finanziamenti assistiti da garanzia statale. Sui dodici mesi il credito ha rallentato per le imprese della manifattura e dei servizi rispetto a febbraio; la dinamica dei prestiti alle aziende di costruzioni è rimasta sostanzialmente stabile. Sono aumentati i prestiti alle famiglie (3,8 per cento sui tre mesi), sostenuti in particolar modo dai mutui per l'acquisto di abitazioni; anche il credito al consumo è tornato a crescere, registrando flussi netti per circa un miliardo nei tre mesi terminanti in maggio. Tra febbraio e maggio la raccolta delle banche italiane è aumentata, riflettendo sia la crescita dei depositi dei residenti, sia quella delle passività verso l'Eurosistema; queste ultime si sono significativamente ampliate in seguito alla forte partecipazione delle controparti della Banca d'Italia alla settima asta delle TLTRO3, regolata lo scorso 24 marzo. La crescita dei depositi delle famiglie è diminuita in maggio (al 6,4 per cento sui dodici mesi, dall'8 in febbraio) Il costo della raccolta degli istituti di credito si mantiene molto basso nel confronto storico. Nella prima decade di luglio in Italia i rendimenti delle obbligazioni bancarie sul mercato secondario erano sostanzialmente invariati rispetto a quelli dell'inizio di aprile (1,1 per cento), così come il differenziale con la media dell'area (circa 70 punti base). Il tasso di interesse medio sui nuovi finanziamenti bancari alle imprese rimane molto contenuto (1,1 per cento). Anche il costo medio dei nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni rimane basso. Secondo le banche italiane intervistate nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel primo trimestre del 2021 le politiche di offerta dei prestiti alle famiglie e alle imprese si sono mantenute complessivamente distese, grazie anche agli effetti delle misure di politica monetaria. Nel primo trimestre del 2021 il flusso dei nuovi crediti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti è rimasto stabile all'1,1 per cento, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno. Per i prestiti alle società non finanziarie l'indicatore è sceso (all'1,4 per cento, dall'1,5), riflettendo la riduzione relativa alle imprese operanti nei servizi. Nei primi tre mesi del 2021 il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (return on equity, ROE) dei gruppi significativi è stato particolarmente alto e in forte crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La perdurante flessione del margine di interesse è stata più che compensata dagli elevati ricavi derivanti dall'attività di negoziazione; sono diminuiti in misura considerevole sia i costi operativi, sia le rettifiche su crediti (entrambi gli aggregati erano stati particolarmente elevati nel primo trimestre dello scorso anno). L'emersione di nuove perdite su crediti e il venire meno delle condizioni che hanno favorito i ricavi da negoziazione potrebbero condurre a un calo del ROE nel corso dell'anno. La patrimonializzazione dei gruppi significativi è rimasta invariata nel primo trimestre: la lieve riduzione del capitale è stata compensata da quella degli attivi ponderati.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI BANCA SANTA GIULIA S.P.A. NEL SEMESTRE

La situazione intermedia al 30 giugno 2021 evidenzia un utile netto di periodo di 2,29 milioni di Euro (+84,85%), dopo aver contabilizzato rettifiche su crediti per 38 mila Euro e ammortamenti su attività materiali per 50 mila Euro. Le imposte calcolate sono pari a 1,08 milioni di Euro.

La gestione caratteristica ha dato luogo ad un margine di intermediazione di 4,70 milioni di Euro (3,39 milioni di Euro al 30 giugno 2020 +37,50%), espresso da un margine di interesse di 2,30 milioni di Euro (-2,16%) e da commissioni nette per 246 mila Euro (-2,2%). Il contributo dell'attività finanziaria è stato positivo per 2,08 milioni di Euro (846 mila Euro al 30 giugno 2020 + 146,34%).

Nel corso del semestre sono intervenute operazioni di cessione di strumenti finanziari classificati nel portafoglio delle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Nello specifico la Banca ha effettuato una operazione di vendita per un valore nominale pari a 5 milioni di Euro. Un'altra operazione di cessione titoli, per un valore nominale pari a 8 milioni di Euro, ha riguardato uno strumento classificato nel portafoglio HTC (Business Model "Hold to Collect"), nel corso del semestre.

Il risultato economico della vendita è stato complessivamente positivo, come rilevato nella voce "100 a) "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Trattandosi di strumenti rientranti tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" aventi l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, il principio contabile IFRS 9 prevede che la loro cessione avvenga nel rispetto di determinate soglie di significatività o di frequenza, in prossimità della scadenza, in presenza di un incremento del rischio di credito o al ricorrere di circostanze eccezionali.

Gli Organi aziendali, tenuto conto delle motivazioni sottese all'avvenuta esecuzione di queste operazioni, riferibili alla necessità di perseguire la migliore gestione dei rischi potenziali, anche in ottica di medio – lungo termine cui la Banca risulta esposta, con particolare riferimento al rischio tasso, hanno definito di non movimentare ulteriormente, nel corrente anno, il portafoglio HTC e quindi di non iscriverci ulteriori eventuali acquisti, utilizzando esclusivamente il comparto FVOCI (voce A30) per la classificazione dei nuovi strumenti, in modo da poterne disporre liberamente secondo le necessità gestionali interne.

La raccolta diretta della clientela è in incremento del 2,35% e si attesta a 288,60 milioni di Euro contro 282 milioni di Euro al 31 dicembre 2020.

I finanziamenti netti verso la clientela ammontano a 142,35 milioni di Euro (+12,75% rispetto al 31 dicembre 2020).

Nel corso del semestre la Banca ha assicurato un concreto supporto al sistema produttivo ed alle famiglie, comprendente l'erogazione di nuovi finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche sul credito e la concessione delle moratorie ex-lege.

È stata altresì condotto nel continuo, anche in relazione alle incertezze conseguenti alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 ed ai potenziali riflessi sulla qualità del portafoglio creditizio, una approfondita attività di monitoraggio volta ad assicurare la tempestiva identificazione e classificazione delle esposizioni deteriorate nonché a rilevare per tempo le perdite attese.

Le operazioni di moratoria effettuate per finalità "Covid-19" legislative dalla clientela sono state oggetto di attenta disamina e valutate analiticamente, anche al fine di identificare gli eventuali elementi di forbearance.



Nel dettaglio i crediti in bonis sono pari a 139,63 milioni di Euro, al netto di fondi svalutazione per 430 mila Euro (copertura 0,31%) mentre i deteriorati sono pari a 2,73 milioni di Euro, al netto di fondi svalutazione per 1,51 milioni di Euro (copertura 35,71%).

Le percentuali di copertura riflettono la contenuta effettiva rischiosità del portafoglio creditizio della Banca.

Al fine di considerare i possibili sviluppi prospettici delle principali variabili connesse all'emergenza sanitaria si è inoltre provveduto ad aggiornare l'elaborazione degli scenari da utilizzare in occasione della determinazione dei dati d'impairment.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 risulta pari a 54,95 milioni di Euro, in aumento del 13,26% rispetto allo stesso periodo del 2020 ed è dovuto sia all'incremento delle riserve sui titoli di proprietà classificati nei FVTOCI sia per l'allocazione a riserva del risultato dell'esercizio 2020, dopo aver distribuito dividendi per 180 mila Euro.

Quanto agli aspetti di adeguatezza e solidità patrimoniale i Fondi Propri, calcolati sulla base dei criteri stabiliti dalle disposizioni regolamentari, ammontano a 51,02 milioni di Euro (non considerato l'utile semestrale) ed assicurano il pieno rispetto dei coefficienti stabiliti dall'accordo di Basilea III e di capitale aggiuntivo vincolanti rispetto ai limiti previsti dal precitato accordo, imposti dalla Banca d'Italia ad esito del processo SREP.

La Banca presenta un rapporto tra capitale primario di classe 1 ed attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio) pari al 51,05% pienamente capiente su tutti i livelli vincolanti di capitale.

\*\*\*\*\*

## I principali indici economici, finanziari e di produttività

### Indici patrimoniali (in percentuale)

Voce	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2020
Patrimonio netto / Impieghi lordi clientela	38,08	42,08	45,03
Patrimonio netto / crediti deteriorati lordi clientela	1.296,01	1.207,16	949,54
Patrimonio netto / sofferenze nette	7.918,01	7.541,39	4.467,49
Patrimonio netto / raccolta diretta clientela	19,04	19,25	20,95

### Indici di efficienza/produttività del personale (importi in migliaia di Euro)

Voce	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2020
Impieghi lordi clientela / dipendenti medi	11.100	9.926	7.695
Raccolta diretta clientela / dipendenti medi	22.201	21.692	16.538
Spese per il personale / margine di intermediazione	17,30%	20,66%	21,96%
Margine di intermediazione / dipendenti medi	718	562	485

### Indici di redditività (in percentuale)

Voce	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2020
ROE (utile di periodo/patrimonio netto escluso risultato d'esercizio)	8,49	5,41	5,12
ROA (utile di periodo / totale dell'attivo)	1,26	0,83	0,76
Cost/income (spese amministrative / margine di intermediazione)	27,93	37	38,72
Margine di interesse / margine di intermediazione	49,20	64,61	69,15
Commissioni nette da servizi / margine di intermediazione	5,28	7,24	7,43

### Indicatori di struttura (in percentuale)

Voce	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2020
Crediti netti verso clientela / totale attivo	40,20	35,73	34,56
Raccolta diretta clientela / totale attivo	81,50	79,80	72,67
Impieghi lordi / raccolta diretta da clientela	50,00	45,76	48,74

**Indici di rischio (in percentuale)**

Voce	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2020
Sofferenze nette / crediti netti verso clientela	0,49	0,57	0,99
Inadempienze probabili nette / crediti netti verso clientela	1,43	1,19	1,48
Esposizioni deteriorate scadute nette / crediti netti verso clientela	0	0	0,08
Totale crediti deteriorati netti / crediti netti verso clientela	1,91	1,76	2,55
Sofferenze lorde / crediti lordi verso clientela	1,12	1,93	2,47
Inadempienze probabili lorde / crediti lordi verso clientela	1,82	1,56	1,96
Esposizioni deteriorate scadute lorde / crediti lordi verso clientela	0	0	0,10
Totale crediti deteriorati lordi / crediti lordi verso clientela	2,94	3,49	4,53
Indice di copertura delle sofferenze	57,03	71,01	61,06
Indice di copertura delle inadempienze probabili	22,59	25,37	26,24
Indice di copertura delle esposizioni scadute deteriorate	0	100	17,27
Indice di copertura dei crediti deteriorati	35,71	50,59	45,05
Indice di copertura dei crediti non deteriorati verso clientela	0,31	0,41	0,40



## Lo stato patrimoniale attivo e passivo al 30 giugno 2021 (valori in Euro)

Attivo:

	Voci dell'attivo	30/06/2021	31/12/2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	224.720	279.799
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	7.045.056	6.831.776
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	5.929.226	5.745.176
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.115.830	1.086.600
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	165.822.456	183.579.953
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	175.910.338	159.029.374
	a) crediti verso banche	21.633.490	17.902.548
	b) crediti verso clientela	154.276.848	141.126.826
80.	Attività materiali	1.811.970	1.790.436
90.	Attività immateriali	480	566
100.	Attività fiscali	569.142	831.928
	a) correnti	0	221.356
	b) anticipate	569.142	610.572
120	Altre attività	2.729.774	1.044.579
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>354.113.936</b>	<b>353.388.411</b>

Passivo:

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2021	31/12/2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	288.754.219	292.470.338
	a) debiti verso banche	17.202	10.366.169
	b) debiti verso la clientela	116.724.207	100.755.656
	c) titoli in circolazione	172.012.810	181.348.513
60.	Passività fiscali	3.792.582	4.085.031
	a) correnti	404.147	-
	b) differite	3.388.435	4.085.031
80.	Altre passività	6.101.661	1.987.015
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	361.802	372.765
100.	Fondi per rischi e oneri:	152.504	175.650
	a) impegni e garanzie rilasciate	64.504	45.650
	c) altri fondi per rischi e oneri	88.000	130.000
110.	Riserve da valutazione	6.954.106	8.358.080
140.	Riserve	14.259.532	11.499.591
150.	Sovrapprezzi di emissione	1.500.000	1.500.000
160.	Capitale	30.000.000	30.000.000
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.237.530	2.939.941
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>354.113.936</b>	<b>353.388.411</b>





## Situazione dei crediti per cassa al 30 giugno 2021 (valori in migliaia di Euro)

Tipologia crediti	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Esposizione netta 31/12/2020	Variazione percentuale
Sofferenze	1.615	(921)	694	720	(3,61)
Inadempienze probabili	2.625	(593)	2.032	1.502	35,29
Esposizione scadute	0	0	0	0	0
Totale crediti deteriorati	4.240	(1.514)	2.726	2.222	22,68
Crediti non deteriorati	140.059	(430)	139.629	124.030	12,58
Totale crediti verso clientela**	144.299	(1.944)	142.355	126.252	12,75

\*\* esclusivamente finanziamenti verso la clientela, non considerati i crediti per titoli di debito (Euro 11.903 mila netti al 30 giugno 2021 e Euro 14.852 mila al 31 dicembre 2020).

I crediti deteriorati forborne netti ammontano a 1,57 milioni di Euro, i crediti non deteriorati forborne sono pari a 112 mila Euro e relativi ad una sola controparte.

Le svalutazioni analitiche, allo stato attuale, risultano consone ai potenziali rischi dei sottostanti crediti.

La riserva generica sui crediti non deteriorati evidenzia un livello di copertura dello 0,31% (al 31/12/2020 0,41%), ed è calcolata al netto delle quote contro garantite in via reale da titoli e/o denaro. Tale percentuale appare adeguata in relazione alla rischiosità dei crediti.

In relazione agli accantonamenti effettuati nel corso del primo semestre dell'esercizio, si rimanda a quanto relazionato in ordine alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti (voce 130 A).

## Raccolta da clientela

I mezzi amministrati al 30 giugno 2021 sono riassunti e comparati con i dati alla fine dell'esercizio 2020 nella seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

Voce	30/06/2021	31/12/2020	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Raccolta diretta da clientela	288.612	281.996	6.616	2,35
Raccolta indiretta da clientela (*)	91.626	33.781	57.845	171,24
Totale raccolta	380.238	315.777	64.461	20,41

(\*) di cui risparmio gestito Euro 3.535 mila, raccolta indiretta al valore nominale.

Nel corso del primo semestre 2021 non sono state effettuate emissioni di prestiti obbligazionari.

## Il capitale sociale

Il capitale sociale al 30.06.2021, deliberato ed interamente versato, è invariato rispetto ai precedenti esercizi e ammonta a 30 milioni di Euro, suddiviso in numero 30 milioni di azioni del valore nominale unitario di 1 (uno) Euro cadauna.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021, comprensivo del risultato di periodo, evidenzia un saldo di 54,95 milioni di Euro a fronte di 54,30 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 (+1,20%).

## Azioni proprie

In aderenza a quanto previsto dalla vigente normativa, si precisa che nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2021 Banca Santa Giulia non ha effettuato, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona, operazioni di acquisto o vendita concernenti azioni proprie.

**Il conto economico al 30 giugno 2021 (valori in Euro)**

	<b>Voci</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>30/06/2020</b>
<b>10.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	2.797.058	2.836.529
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2.748.364	2.789.611
<b>20.</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	(501.116)	(488.795)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>2.295.942</b>	<b>2.346.734</b>
<b>40.</b>	Commissioni attive	278.147	283.559
<b>50.</b>	Commissioni passive	(31.778)	(31.360)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>246.369</b>	<b>252.199</b>
<b>70.</b>	Dividendi e proventi simili	9.893	3.921
<b>80.</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione	193.656	(236.735)
<b>100.</b>	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.890.439	1.082.744
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	882.544	97.474
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.007.895	985.270
<b>110.</b>	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	29.400	(55.000)
	a) <i>altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	29.400	(55.000)
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>4.665.599</b>	<b>3.393.820</b>
<b>130.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(37.697)	(230.072)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(41.208)	(174.339)
	b) <i>attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	3.511	(55.733)
<b>150.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>4.628.002</b>	<b>3.163.791</b>
<b>160.</b>	Spese amministrative:	(1.303.073)	(1.314.030)
	a) spese per il personale	(807.028)	(745.276)
	b) altre spese amministrative	(496.045)	(568.754)
<b>170.</b>	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(18.853)	(31.089)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(18.853)	(31.089)
<b>180.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(49.583)	(54.463)
<b>190.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(86)	(78)
<b>200.</b>	Altri oneri/proventi di gestione	62.999	28.888
<b>210.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.308.596)</b>	<b>(1.370.772)</b>
<b>260.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.319.406</b>	<b>1.793.019</b>
<b>270.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.081.876)	(582.583)
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>2.237.530</b>	<b>1.210.436</b>
<b>300.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.237.530</b>	<b>1.210.436</b>

## **Informazioni sul conto economico**

### **Margine di interesse**

Il primo semestre dell'esercizio, rispetto a quanto emerso nell'analogo periodo 2020, evidenzia un decremento del margine di interesse del 2,16% posizionandosi a 2,30 milioni di Euro. Successivamente al 30 giugno 2021, e sino alla data della presente relazione, non si rilevano significative variazioni.

### **Commissioni nette**

Le commissioni nette ammontano a 246 mila Euro, al 30 giugno 2020 ammontavano a 252 mila Euro (-2,20%).

### **Risultato netto dell'attività di negoziazione**

Importo positivo per 194 mila Euro (nel 2020 era negativo per 237 mila Euro) ed è principalmente composto dalle rivalutazioni su titoli OICR e di capitale di proprietà della Banca, presenti nella voce 20 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico".

### **Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie**

Si attesta a 1,89 milioni di Euro ed è aumentato di 808 mila Euro (in percentuale 74,60%) rispetto all'analogo periodo del 2020.

### **Costi operativi**

Ammontano a 1,31 milioni di Euro, di poco inferiori al dato di giugno 2020 (-4,5%). Nel dettaglio i costi per il personale ammontano a 807 mila Euro e risultano incrementati del 8,29%, tale incremento è da ricondursi a maggiori accantonamenti per il sistema incentivante (88 mila nel 2021 contro 45 mila nel 2020) e per ferie non godute (21 mila nel 2021 contro 2 mila nel 2020). L'analisi sull'andamento delle spese amministrative conferma che saranno rispettati a fine anno gli importi deliberati nel budget 2021.



### **Eventi successivi alla data di riferimento della relazione semestrale:**

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio semestrale abbreviato e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La congiuntura economica risulta ancora condizionata da fattori di incertezza degli scenari futuri collegati alle dinamiche della pandemia.

La Banca ha peraltro presidiato l'attuazione del piano strategico apportando le integrazioni e le implementazioni ritenute opportune.

Sulla base di quanto precede e delle risultanze semestrali si ritiene di poter confermare l'adeguatezza attuale e prospettica delle iniziative strategiche già definite, pur presenti i cambiamenti del contesto di riferimento.

Siamo ragionevolmente confidenti riguardo alla capacità della Banca di conseguire un risultato d'esercizio coerente con le migliori aspettative, sempre che non insorgano rilevanti inattesi eventi critici.

Si segnala che alla data odierna non sono sorti contenziosi legali o reclami che possano influire sul buon andamento dell'istituto.

Riteniamo infine di avere esaurientemente descritto lo stato della società, i risultati raggiunti e di aver illustrato le informazioni indicate nell'art. 2381 c.c., ribadendo la piena veridicità e fedeltà del bilancio semestrale abbreviato al 30/06/2021 con le scritture contabili.

Chiari, 28 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

## SCHEMI DI BILANCIO DELL'IMPRESA

### STATO PATRIMONIALE

#### Attivo

Valori in Euro

	Voci dell'attivo	30/06/2021	31/12/2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	224.720	279.799
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	7.045.056	6.831.776
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	5.929.226	5.745.176
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	1.115.830	1.086.600
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	165.822.456	183.579.953
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	175.910.338	159.029.374
	a) crediti verso banche	21.633.490	17.902.548
	b) crediti verso clientela	154.276.848	141.126.826
80.	Attività materiali	1.811.970	1.790.436
90.	Attività immateriali	480	566
100.	Attività fiscali	569.142	831.928
	a) correnti	0	221.356
	b) anticipate	569.142	610.572
120	Altre attività	2.729.774	1.044.579
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>354.113.936</b>	<b>353.388.411</b>



**Passivo***Valori in Euro*

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	288.754.219	292.470.338
	a) debiti verso banche	17.202	10.366.169
	b) debiti verso la clientela	116.724.207	100.755.656
	c) titoli in circolazione	172.012.810	181.348.513
<b>60.</b>	Passività fiscali	3.792.582	4.085.031
	a) correnti	404.147	-
	b) differite	3.388.435	4.085.031
<b>80.</b>	Altre passività	6.101.661	1.987.015
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	361.802	372.765
<b>100.</b>	Fondi per rischi e oneri:	152.504	175.650
	a) impegni e garanzie rilasciate	64.504	45.650
	c) altri fondi per rischi e oneri	88.000	130.000
<b>110.</b>	Riserve da valutazione	6.954.106	8.358.080
<b>140.</b>	Riserve	14.259.532	11.499.591
<b>150.</b>	Sovrapprezzi di emissione	1.500.000	1.500.000
<b>160.</b>	Capitale	30.000.000	30.000.000
<b>180.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.237.530	2.939.941
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>354.113.936</b>	<b>353.388.411</b>

## Conto Economico

Valori in Euro

	Voci	30/06/2021	30/06/2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.797.058	2.836.529
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2.748.364	2.789.611
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(501.116)	(488.795)
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>2.295.942</b>	<b>2.346.734</b>
40.	Commissioni attive	278.147	283.559
50.	Commissioni passive	(31.778)	(31.360)
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>246.369</b>	<b>252.199</b>
70.	Dividendi e proventi simili	9.893	3.921
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	193.656	(236.735)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.890.439	1.082.744
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	882.544	97.474
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.007.895	985.270
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	29.400	(55.000)
	a) <i>altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	29.400	(55.000)
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>4.665.599</b>	<b>3.393.820</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(37.697)	(230.072)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(41.208)	(174.339)
	b) <i>attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	3.511	(55.733)
150.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>4.628.002</b>	<b>3.163.791</b>
160.	Spese amministrative:	(1.303.073)	(1.314.030)
	a) spese per il personale	(807.028)	(745.276)
	b) altre spese amministrative	(496.045)	(568.754)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(18.853)	(31.089)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(18.853)	(31.089)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(49.583)	(54.463)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(86)	(78)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	62.999	28.888
210.	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.308.596)</b>	<b>(1.370.772)</b>
260.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>3.319.406</b>	<b>1.793.019</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.081.876)	(582.583)
280.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>2.237.530</b>	<b>1.210.436</b>
300.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.237.530</b>	<b>1.210.436</b>





## Prospetto della redditività complessiva

Valori in Euro

	Voci	30/06/2021	30/06/2020
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.237.530</b>	<b>1.210.436</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:</b>		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
50.	Attività materiali	0	0
60.	Attività immateriali	0	0
70.	Piani a benefici definiti	26.905	3.414
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico:</b>		
100.	Coperture di investimenti esteri	0	0
110.	Differenze di cambio	0	0
120.	Coperture dei flussi finanziari	0	0
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.430.879)	(1.476.018)
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
170.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(1.403.974)</b>	<b>(1.472.604)</b>
180.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>833.556</b>	<b>(262.168)</b>



**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto variazioni al 30/06/2021**  
Valori in Euro

	esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2021			
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva di esercizio 30.06.2021		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options				
<b>Capitale:</b>																
a) azioni ordinarie	30.000.000		30.000.000	-												30.000.000
b) altre azioni	-		-	-												-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	1.500.000		1.500.000	-												1.500.000
<b>Riserve:</b>																
a) di utili	11.499.591		11.499.591	2.759.941												14.259.532
b) altre	-		-	-												-
<b>Riserve da valutazione</b>	8.358.080		8.358.080	-												6.954.106
<b>Strumenti di capitale</b>	-		-	-												-
<b>Azioni proprie</b>	-		-	-												-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	2.939.941		2.939.941	(2.759.941)												2.237.530
<b>Patrimonio netto</b>	54.297.612		54.297.612	(180.000)											833.556	54.951.168

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto variazioni al 30/06/2020**

Valori in Euro

	esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	esistenze al 01.01.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2020				
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione di strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		Redditività complessiva di periodo 30.06.2020			
<b>Capitale:</b>																	
a) azioni ordinarie	30.000.000		30.000.000	-													30.000.000
b) altre azioni																	
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>1.500.000</b>		<b>1.500.000</b>														<b>1.500.000</b>
<b>Riserve:</b>																	
a) di utili	8.484.989		8.484.989		3.014.602												11.499.591
b) altre																	
Riserve da valutazione	5.779.385		5.779.385														4.306.781
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie																	
Utile (Perdita) di periodo	3.014.602		3.014.602		(3.014.602)											1.210.436	1.210.436
Patrimonio netto	48.778.976		48.778.976													(262.168)	48.516.808

## NOTE ILLUSTRATIVE

Le presenti “Note illustrative” sono state predisposte facendo riferimento alla struttura della nota integrativa prevista dalla Circolare di Banca d’Italia 262 per il bilancio di esercizio, seppure con un contenuto informativo limitato trattandosi di un bilancio semestrale redatto in forma abbreviata.

A seguito dell’emanazione del D. Lgs. 38/2005, la Banca è tenuta alla redazione del Bilancio d’esercizio in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB), come recepiti dall’Unione Europea. La Banca d’Italia definisce gli schemi e le regole di compilazione del bilancio nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, inclusi i successivi aggiornamenti. Attualmente è in vigore il sesto aggiornamento, emanato in data 30 novembre 2018.

Conformemente al bilancio d’esercizio, i presenti Prospetti contabili semestrali sono redatti, pertanto, in conformità ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB e omologati dall’Unione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e in vigore alla data di riferimento del presente documento, ivi inclusi i documenti interpretativi IFRIC e SIC limitatamente a quelli applicati per la redazione dei prospetti contabili al 30 giugno 2021.

Per l’interpretazione e l’applicazione dei nuovi principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statement, ossia al ‘Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio’, emanato dallo IASB. Sul piano interpretativo si sono tenuti in considerazione anche i documenti sull’applicazione in Italia dei principi contabili IAS/IFRS predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall’Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il bilancio semestrale abbreviato è composto dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti di movimentazione del patrimonio netto e dalle note illustrative.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché il Prospetto della redditività complessiva e il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto sono redatti in unità di Euro, mentre le presenti note illustrative, quando non diversamente indicato, sono espresse in migliaia di Euro. Le eventuali differenze riscontrabili fra l’informativa fornita nelle Note esplicative e gli schemi di bilancio sono attribuibili ad arrotondamenti.

Nella predisposizione dei Prospetti contabili sono stati utilizzati gli schemi e le regole di compilazione di cui alla circolare della Banca d’Italia n. 262 del dicembre 2005, secondo l’ultimo aggiornamento in vigore. Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi.

In conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 262 emanata dalla Banca d’Italia non sono riportate le voci che non presentano importi né per l’esercizio al quale si riferiscono i Prospetti contabili semestrali, né per quello precedente.

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento dei Prospetti contabili semestrali e la loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un’integrazione all’informativa fornita.

## TABELLE ESPLICATIVE

(importi in migliaia di Euro)

Nella presente sezione vengono riportate alcune tabelle esplicative relative alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della banca.

### Composizione delle principali voci di stato patrimoniale:

#### **Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (Voce 20)**

La Banca classifica in questa voce le attività finanziarie diverse da quelle iscritte tra le 'Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva' (Voce 30) e tra le 'Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato' (Voce 40).

Al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 7.045 mila (Euro 6.832 mila al 31.12.2020) e sono composte prevalentemente da quote di OICR e titoli di capitale diversi dalle partecipazioni.

#### **Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (Voce 30)**

Secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9, devono includere le attività che soddisfano congiuntamente le seguenti condizioni:

- il modello di business associato all'attività finanziaria ha l'obiettivo sia di incassare i flussi finanziari previsti contrattualmente sia di incassare i flussi derivanti dalla vendita (Business Model Hold to Collect and Sell);
- il cosiddetto SPPI Test (i termini contrattuali prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire) viene superato.

Al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 165.822 mila (Euro 183.580 mila al 31.12.2020) e sono composti da titoli governativi per Euro 152.136 mila, titoli di debito bancari per Euro 5.659 mila, e titoli di società non finanziarie per Euro 8.027 mila.

#### **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (Voce 40)**

Secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9, le attività valutate al costo ammortizzato devono includere le attività che soddisfano congiuntamente le seguenti condizioni:

- il modello di business associato all'attività finanziaria ha l'obiettivo di incassare i flussi finanziari previsti contrattualmente (Business Model Hold to Collect);
- il cosiddetto SPPI Test (i termini contrattuali prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo da restituire) risulta superato.

Pertanto la Banca iscrive nella presente voce:

- gli impieghi con banche nelle diverse forme tecniche inseriti nell'ambito del Business Model HTC e che superano l'SPPI Test;
- gli impieghi con la clientela nelle diverse forme tecniche inseriti nell'ambito di un Business Model HTC e che superano l'SPPI Test;
- i titoli di debito inseriti nell'ambito di un Business Model HTC e che superano l'SPPI Test.

Al 30 giugno 2021 la Voce 40 è pari ad Euro 175.910 mila (Euro 159.029 mila al 31.12.2020) ed è composta dalle seguenti sottovoci:

- a) crediti verso Banche: Euro 21.633 mila (Euro 17.902 mila al 31.12.2020);
- b) crediti verso Clientela: Euro 154.277 mila (Euro 141.127 mila al 31.12.2020); questa sottovoce comprende anche titoli di debito per Euro 11.903 mila. I crediti per finanziamenti verso la clientela ordinaria sono pari ad Euro 142.355 mila.

I crediti verso Banche pari ad Euro 21.633 mila sono così composti:

- conti correnti e depositi liberi Euro 20.643 mila (Euro 14.931 mila al 31.12.20);



- depositi a scadenza Euro 990 mila (Euro 958 mila al 31.12.2020) trattasi della Riserva Obbligatoria presso la Banca d'Italia.

I crediti della specie (Voce 40) sono esposti al netto delle rettifiche di valore derivanti da svalutazioni come previsto dal principio contabile IFRS 9. Per gli aspetti quantitativi si rimanda alla specifica sezione di conto economico.

### Attività materiali (Voce 80)

Attività/Valori	30.06.2021	31.12.2020
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>1.683</b>	<b>1.706</b>
a) terreni	748	748
b) fabbricati	867	880
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	12	16
e) altre	56	62
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>	<b>129</b>	<b>85</b>
a) terreni	0	0
b) fabbricati	26	33
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	103	52
<b>Totale</b>	<b>1.812</b>	<b>1.791</b>

Alla data del bilancio semestrale abbreviato non sussistono impegni per l'acquisto di attività materiali.

**2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing:** Euro 129 mila: di cui Euro 103 mila autovetture ed Euro 26 mila immobili.

### Fiscalità corrente e differita (Voce 100 attivo e Voce 60 passivo)

#### Imposte correnti

#### Attività per imposte anticipate: composizione voce 100 b) attivo:

In contropartita del conto economico Euro 509 mila relative a:

- attività fiscali anticipate IRES su crediti Legge 214/2011 Euro 414 mila;
- attività fiscali anticipate IRAP su crediti Legge 214/2011 Euro 35 mila;
- attività fiscali anticipate IRES altre Euro 51 mila;
- attività fiscali anticipate IRAP altre Euro 9 mila.

In contropartita del patrimonio netto Euro 60 mila di cui:

- attività fiscali anticipate IRES cumulate su riserve negative OCI su attività finanziarie per Euro 4 mila;
- attività fiscali anticipate IRAP cumulate su riserve negative OCI su attività finanziarie per Euro 1 mila;
- altre attività fiscali anticipate: Euro 49 mila IRES e Euro 6 mila IRAP



## Passività fiscali:

### composizione voce 60 a) passivo – passività fiscali correnti:

- Euro 223 mila fondo imposte correnti IRES;
- Euro 181 mila fondo imposte correnti IRAP.

### composizione voce 60 b) passivo – passività fiscali differite:

- Euro 2.817 mila relative ad imposte differite IRES cumulate su riserve positive FVTOCI su attività finanziarie;
- Euro 571 mila relative ad imposte differite IRAP cumulate su riserve positive FVTOCI su attività finanziarie.

## Altre attività (Voce 120)

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

*Composizione merceologica della voce 120 dell'attivo patrimoniale "Altre attività"*

Voci	30.06.2020	31.12.2020
Crediti tributari verso erario e altri enti impositori	538	941
Partite in corso di lavorazione	185	9
Debitori diversi per operazioni in titoli	12	0
Crediti tributari acquisiti da terzi D.L. Rilancio	1.886	0
Clienti e ricavi da incassare	0	5
Ratei e risconti attivi non capitalizzati	43	39
Migliorie e spese incrementative su beni separabili	34	35
Anticipi a fornitori	8	5
Altri debitori diversi	23	11
<b>Totale</b>	<b>2.729</b>	<b>1.045</b>

## Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (Voce 10)

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituite da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinati ammontari a determinate scadenze.

I debiti verso altri istituti di credito, i debiti verso la clientela e i titoli in circolazione comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto dell'eventuale ammontare riacquistato, non classificate tra le 'Passività finanziarie designate al fair value'.

L'importo di Euro 288.754 mila è così composto:

- Debiti verso Banche Euro 17 mila;
- Debiti verso la clientela Euro 116.724 mila (Euro 100.756 mila al 31.12.2020). Importo comprensivo di debiti verso la clientela per contratti leasing (IFRS 16) per Euro 125 mila.



- Titoli in circolazione Euro 172.013 mila (Euro 181.349 mila al 31.12.2020) costituito da certificati di deposito.

### Altre passività (Voce 80)

Composizione merceologica della voce 80 del passivo patrimoniale "Altre passività"

Voci	30.06.2021	31.12.2020
Debiti verso l'Erario e verso altri enti impositori per imposte indirette	888	629
Bonifici elettronici da regolare	943	0
Debiti verso fornitori e spese da liquidare	140	155
Incassi c/terzi e altre somme a disposizione clientela	1	1
Debiti verso il personale	166	81
Debiti verso enti previdenziali e fondi pensione esterni	1	2
Altre partite in corso di lavorazione	231	67
Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria	185	20
Saldo partite illiquide di portafoglio	3.547	958
Creditori diversi - altre	0	74
<b>Totale</b>	<b>6.102</b>	<b>1.987</b>

### Trattamento di fine rapporto (Voce 90)

Nella presente voce figura il Trattamento di fine rapporto rilevato con la metodologia prevista dal principio contabile IAS 19, pertanto la voce del Trattamento di fine rapporto iscritto coincide con il suo Valore Attuariale (Defined Benefit Obligation – DBO).

L'importo del Trattamento fine rapporto iscritto nel bilancio semestrale abbreviato, rivalutato secondo le indicazioni dell'attuario, è pari a Euro 362 mila. Il Trattamento di fine rapporto, calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, non devoluto ai fondi pensione esterni o al fondo di tesoreria INPS, ammonta a Euro 350 mila.

### Fondo rischi ed oneri (Voce 100)

Euro 153 mila, di cui Euro 65 mila su impegni e garanzie rilasciate (Euro 46 mila al 31.12.2020) e Euro 88 mila per il sistema incentivante del personale (Euro 130 mila al 31.12.2020).

### Riserve da valutazione (Voce 110)

Positiva per Euro 6.954 mila (Euro 8.358 al 31.12.2020). Trattasi principalmente delle riserve sui titoli di proprietà della Banca iscritti nella voce 30 dell'attivo "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Nel dettaglio l'importo risulta composto da una riserva positiva netta su titoli per Euro 6.921 mila, da una riserva negativa netta su titoli per Euro (6) mila e da una riserva positiva per l'attualizzazione del Trattamento di fine rapporto di Euro 39 mila, iscritte al netto dei corrispondenti effetti fiscali differiti.

### Riserve (Voce 160)

Euro 14.260 mila così composta:

- Riserva Legale Euro 3.736 mila;





- Riserve di Utili Euro 10.595 mila;
- Altre riserve Euro (71) mila.

### Composizione delle principali voci economiche:

#### Interessi attivi ed altri proventi assimilati (Voce 10)

Composizione della voce 10 di conto economico "Interessi attivi ed altri proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	TOTALE 30.06.2021	TOTALE 30.06.2020
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:	48	0	0	48	45
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0
1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	19	0	0	19	19
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	29	0	0	29	26
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.133	0	X	1.133	1.305
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	153	1.453	X	1.606	1.438
3.1 Crediti verso banche	20	0	X	20	25
3.2 Crediti verso clientela	133	1.453	X	1.586	1.413
4. Derivati di copertura	X	X	0	0	0
5. Altre attività	X	X	0	0	0
6. Passività finanziarie	X	11	X	11	11
<b>Totale</b>	<b>1.334</b>	<b>1.464</b>	<b>0</b>	<b>2.798</b>	<b>2.882</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired	0	0	0	0	0
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	0	0	0	0	0
di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo				2.748	2.880



## Interessi passivi ed altri oneri assimilati (Voce 20)

Composizione della voce 20 di conto economico "Interessi passivi ed altri oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	TOTALE 30.06.2021	TOTALE 30.06.2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(91)	(410)	0	(501)	(489)
1.1 Debiti verso banche centrali	0	X	0	0	0
1.2 Debiti verso banche	(17)	X	0	(17)	(20)
1.3 Debiti verso clientela	(74)	X	0	(74)	(88)
1.4 Titoli in circolazione	X	(410)	0	(410)	(380)
2. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0
3. Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	(1)
4. Altre passività e fondi	X	X	0	0	0
5. Derivati di copertura	X	X	0	0	0
6. Attività finanziarie	X	X	X	0	0
<b>Totale</b>	<b>(91)</b>	<b>(410)</b>	<b>0</b>	<b>(501)</b>	<b>(489)</b>
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	0	0	0	0	0

## Commissioni nette (Voce 60)

Le commissioni nette sono pari ad Euro 246 mila (Euro 252 mila al 30.06.2020).

Di seguito la composizione delle commissioni attive pari ad Euro 278 mila:

Tipologia servizi/Valori	Totale giugno 2021	Totale giugno 2020
a) garanzie rilasciate	19	8
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	23	25
1. negoziazione di strumenti finanziari	0	0
2. negoziazione di valute	2	3
3. gestioni individuali di portafogli	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	2	2
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento di titoli	10	8
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	9	12
d) servizi di incasso e pagamento	68	61
i) tenuta e gestione dei conti correnti	141	168
j) altri servizi	27	21
<b>Totale</b>	<b>278</b>	<b>283</b>

## Risultato netto dell'attività di negoziazione (Voce 80)

Composizione della voce 80 di conto economico "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>177</b>	<b>18</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>193</b>
1.1 Titoli di debito	82	0	0	0	82
1.2 Titoli di capitale	0	0	0	0	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	95	0	(2)	0	93
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0
1.5 Altre	0	18	0	0	18
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli di debito	0	0	0	0	0
2.2 Debiti	0	0	0	0	0
2.3 Altre	0	0	0	0	0
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>0</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale giugno 2021</b>	<b>177</b>	<b>18</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>193</b>
<b>Totale giugno 2020</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>(300)</b>	<b>0</b>	<b>(236)</b>

## Utili (perdite) da cessione o riacquisto (Voce 100)

Composizione della voce 100 di conto economico "Utili (perdite) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	Totale giugno 2021			Totale giugno 2020		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>A. Attività finanziarie</b>						
<b>1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>	<b>883</b>	<b>0</b>	<b>883</b>	<b>939</b>	<b>(842)</b>	<b>97</b>
1.1 Crediti verso banche	48	0	48	0	0	0
1.2 Crediti verso clientela	835	0	835	939	(842)	97
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	<b>1.008</b>	<b>0</b>	<b>1.008</b>	<b>985</b>	<b>0</b>	<b>985</b>
2.1 Titoli di debito	1.008	0	1.008	985	0	985
2.2 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>1.891</b>	<b>0</b>	<b>1.891</b>	<b>1.924</b>	<b>(842)</b>	<b>1.082</b>
<b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1 Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
1.3 Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0
1.3 Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (Voce 130 a)**

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 30.06.2021	Totale 30.06.2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	Altre				
A. Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0
- finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0
- titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0
Di cui: crediti impaired acquisiti o originati	0	0	0	0	0	0	0
B. Crediti verso clientela:	0	0	(172)	66	66	(40)	(174)
- finanziamenti	0	0	(172)	66	66	(40)	(169)
- titoli di debito	(1)	0	0	0	0	(1)	(5)
Di cui: crediti impaired acquisiti o originati	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>(172)</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>(41)</b>	<b>(174)</b>

**Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (Voce 130 b)**

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 30.06.2021	Totale 30.06.2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Titoli di debito	(10)	0	0	13	0	3	(56)
B. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0
- Verso clientela	0	0	0	0	0	0	0
- Verso banche	0	0	0	0	0	0	0
<b>Di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>(10)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>(56)</b>



## Spese amministrative (Voce 160)

Di seguito il dettaglio delle due sottovoci:

### Spese per il personale (Voce 160 a)

Tipologia di spese/Valori	Totale 30.06.2021	Totale 30.06.2020
1) Personale dipendente	(807)	(727)
a) salari e stipendi	(571)	(522)
b) oneri sociali	(133)	(137)
c) indennità di fine rapporto	(14)	(15)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(20)	(20)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(12)	(12)
- a contribuzione definita	(12)	(12)
- a benefici definiti	0	0
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	0	0
i) altri benefici a favore dei dipendenti (*)	(39)	(21)
2) Altro personale in attività	0	0
3) Amministratori e sindaci	(18)	(18)
<b>Totale</b>	<b>(807)</b>	<b>(745)</b>

(\*) *altri benefici a favore dei dipendenti cfr tabella successiva*

### (\*) *Altri benefici a favore dei dipendenti*

	Totale 30.06.2021	Totale 30.06.2020
Spese per il personale varie: accantonamento premio fedeltà	0	0
Spese per il personale varie: assicurazioni	(12)	(11)
Spese per il personale varie: spese per buoni pasto	(7)	(8)
Spese per il personale varie: spese di formazione	0	0
Spese per il personale varie: altri benefici	(21)	(2)
<b>Altri benefici a favore di dipendenti</b>	<b>(40)</b>	<b>(21)</b>

Spese per il personale varie: altri benefici Euro (21): accantonamento per ferie maturate

*Altre spese amministrative (Voce 160 b)*

Spese di amministrazione	Totale 30.06.2021	Totale 30.06.2020
<b>Spese di amministrazione</b>	<b>(410)</b>	<b>(462)</b>
<b>Spese ICT</b>	<b>(190)</b>	<b>(173)</b>
Spese informatiche	(163)	(147)
Elaborazione dati	(7)	(6)
Rete interbancaria	(8)	0
Spese telefoniche	(12)	0
<b>Spese per Pubblicità e rappresentanza</b>	<b>(2)</b>	<b>(3)</b>
<b>Spese per beni immobili e mobili</b>	<b>(31)</b>	<b>(37)</b>
Spese per beni immobili	(2)	0
Affitti immobili	(5)	0
Pulizia	(6)	(6)
Utenze e riscaldamento	(7)	(6)
Manutenzioni	(11)	(10)
Altri affitti e canoni passivi	(0)	(0)
<b>Spese per vigilanza e trasporto valori</b>	<b>(5)</b>	<b>(4)</b>
<b>Spese per assicurazioni</b>	<b>(15)</b>	<b>(17)</b>
<b>Spese per servizi professionali e consulenze</b>	<b>(26)</b>	<b>(93)</b>
<b>Certificazioni e rating</b>	<b>(3)</b>	<b>0</b>
<b>Spese per contributi associativi</b>	<b>(88)</b>	<b>(87)</b>
Contributi associativi	(82)	(86)
Contribuzione a Fondo Naz. di Risoluzione e al Sistema di Garanzia dei Depositi	(6)	(1)
<b>Altre spese per acquisto beni e servizi</b>	<b>(50)</b>	<b>(48)</b>
Cancelleria	(4)	(5)
Spese postali e per trasporti	(3)	(3)
Altre spese amministrative	(35)	(31)
Canoni leasing	(8)	0
<b>Spese per imposte indirette e tasse</b>	<b>(85)</b>	<b>(107)</b>
- di cui imposta di bollo	(81)	(103)
- di cui imposte sugli immobili	(2)	(2)
- altre imposte	(2)	(2)
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>(495)</b>	<b>(569)</b>



## Altri oneri/proventi di gestione (Voce 200)

Composizione della voce 200 "altri oneri/proventi di gestione"

Le seguenti tabelle dettagliano gli altri oneri/proventi di gestione:

### Oneri di gestione

Voci	30/06/2021	30/06/2020
Insussistenze e sopravvenienze non riconducibili a voce propria	(38)	(20)
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi non separabili	(1)	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>(39)</b>	<b>(21)</b>

### Proventi di gestione

Voci	30/06/2021	30/06/2020
Recupero imposte e tasse	80	39
Recupero spese su operazioni bancarie	9	2
Insussistenze e sopravvenienze non riconducibili a voce propria	13	9
Commissioni di istruttoria veloce	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>51</b>

## Imposte sul reddito del periodo

Composizione della voce 270 di conto economico "Imposte sul reddito del periodo"

L'importo a bilancio Euro (1.082) mila è così composto:

- Imposte correnti sul reddito - IRAP: Euro (181) mila;
- Imposte correnti sul reddito - IRES: Euro (854) mila;
- Variazioni imposte anticipate - IRES: Euro (43) mila;
- Variazioni imposte anticipate - IRAP: Euro (4) mila;

## Numero medio di dipendenti per categoria

Voci	30/06/2021	30/06/2020
Personale dipendente:		
a) dirigenti	2	2
b) quadri direttivi	4	4
c) restante personale dipendente	7	8
Altro personale:	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>14</b>





## Informazioni sul patrimonio:

### Composizione del patrimonio dell'impresa

Voci	Importo
Capitale	30.000
Sovrapprezzi di emissione	1.500
Riserva Legale	3.736
Riserve di Utili	10.595
Altre Riserve	(71)
Riserve da valutazione attività finanziarie	6.915
Utile (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	39
Utile di periodo	2.238
<b>TOTALE</b>	<b>54.952</b>

### Fondi Propri

Il capitale primario di classe 1 al 30.06.2021 è pari a Euro 51.021 mila (Euro 50.921 al 31/12/2020), non è stata considerata la quota parte di utile semestrale 2021 pari ad Euro 2.238 mila.

### Adeguatezza patrimoniale

Le attività di rischio ponderate al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 99.951 mila (al 31 dicembre 2019 erano Euro 95.974 mila), conseguentemente al 30 giugno 2020 il *CET 1 ratio*, il *Tier 1 Capital ratio* e il *Total Capital ratio* sono pari al 51,05% (53,76% al 31 dicembre 2020).

Chiari, 28 settembre 2021

*Il Consiglio di Amministrazione*



8